

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

MOLTOECONOMIA INDICI AZIONI

Agroalimentare, nasce la Consulta dei Distretti del Cibo: «Necessario avviare i contratti come una priorità del Pnrr»

ECONOMIA > NEWS

Mercoledì 8 Settembre 2021



Il rilancio per la filiera dell'agroalimentare parte dalla coesione. Sono diciotto i Distretti del Cibo che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione della prima Consulta dei Distretti del Cibo, uno strumento attraverso cui affrontare insieme la sfida del rinnovamento dell'intero comparto agroalimentare italiano. Una priorità resa ancora più urgente, e non più rinviabile, dall'ondata pandemica Covid 19 che ha travolto il già fragile sistema economico italiano e dai preoccupanti cambiamenti climatici che investono il pianeta. Ne dà notizia una nota della stessa Consulta. «Nel protocollo d'intesa siglato lo scorso 23 agosto, i rappresentanti sottolineano gli obiettivi che si propone la costituenda Consulta a cominciare dal programmare e pianificare sistemi di sviluppo territoriali e di coesione sociale, utili a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #nextgenerationitalia; ma anche l'opportunità di assumere il ruolo di interlocutore con le Istituzioni e di portatore di interessi dei distretti con proposte ed azioni condivise», spiega la nota.

IL @MIPAAF STA OPERANDO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE (PSRN) CHE SI FOCALIZZA SU ALCUNI IMPORTANTI OBIETTIVI DELL'AGRICOLTURA DEL NOSTRO PAESE.

VISITA IL SITO PER MAGGIORI INFO
[@RETERURALE PIC.TWITTER.COM/ED1JU8W9QG](https://t.co/k2x24bkxyh#PSRNCOMUNICA)
 — PSRN - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE (@PSRN_) SEPTEMBER 3, 2021

IL MATTINO TV



Il fiume Volturno: dagli argini che crollano al ponte che unisce



Guendalina Tavassi, incidente hot al Festival di Venezia: si rompe la cerniera del vestito

VIDEO PIU VISTO



Stasera in tv, Il Camorrista su Cine 34: le curiosità sul film e la vita reale che non sapevi



GUIDA ALLO SHOPPING



Ritorno a scuola: zaini, quaderni e altri accessori. Ecco i prodotti migliori!

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi ▾
Provincia	Tutte ▾
Fascia di prezzo	Tutti ▾
Data	gg-mm-aaaa

INVIA

Legalmente
ITALIA

«Fare sistema, mettere in rete i territori, condividere informazioni, buone prassi e processi innovativi - dichiara il portavoce Angelo Barone - significa rafforzare le filiere produttive, promuovendo l'identità del nostro settore agroalimentare che rappresenta uno dei principali motori del Made in Italy». **Nella ripartizione del Fondo Complementare al Pnrr sono stati destinati al Mipaaf 1 miliardo e 203 milioni di euro finalizzati proprio ai Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca, floricoltura e vivaismo.** E tuttavia ad oggi, »dei 20 progetti già finanziati per il 50% da privati, che sarebbero immediatamente cantierabili per una spesa ammessa di circa 315 milioni di euro, solo 10 hanno trovato finanziamento ma con percentuali di contributo molto ridotte rispetto a quelle indicate nei provvedimenti attuativi«, spiega la Consulta.

[Effetto Brexit, dieta mediterranea addio a Londra: crollati consumi di pasta, pomodoro e olio](#)

«È necessario concretizzare - sottolinea Barone-. **Abbiamo chiesto al Mipaaf di integrare l'attuale dotazione finanziaria con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione,** in modo da finanziare tutti i progetti presentati, su cui la Commissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni ha già espresso parere positivo. E nelle more di un dovuto confronto, abbiamo chiesto anche di sospendere i termini di accettazione delle proposte di contratto invece finanziati, che scadono il prossimo 21 settembre» I rappresentanti dei Distretti del Cibo hanno compiuto, dunque alcuni passi importanti, con l'invio di una lettera aperta al ministro Stefano Patuanelli, alla ministra Mara Carfagna, al sottosegretario Gian Marco Centinaio e alla Conferenza delle Regioni. contenente la proposta di integrazione.

#AGRICOLTURA IL DECRETO #SOSTEGNIBIS: PREVEDE ANCHE 27,5 MILIONI DI EURO PER IL SOSTEGNO ALLA #ZOOTECNIA GRAZIE ALL'INCREMENTO AL 9,5% DELLE PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE IVA APPLICABILI ALLE CESSIONI DI BOVINI E SUINI VIVI. QUI I DETTAGLI #DASAPERE [HTTPS://T.CO/16QOCQNS1](https://t.co/16QOCQNS1) [PIC.TWITTER.COM/T7OBQ9JJBR](https://pic.twitter.com/T7OBQ9JJBR)

— MIPAAF (@MIPAAF_) SEPTEMBER 2, 2021

Le Commissioni Politiche Agricole e Affari Europei ed Internazionali della Conferenza delle Regioni espresso parere positivo e il Presidente della Commissione Politiche Agricole ha inviato lo scorso 20 luglio una nota al

LE PIÙ CONDIVISE



Gratta e vinci conteso a Napoli, ecco la svolta nelle indagini: «Una tangente per restituire il biglietto vincente»

di Giuseppe Crimaldi



Gratta e vinci da 500mila euro scomparso a Napoli, parla il tabaccaio: «Biglietto mio, guardate i video. Fuggivo perché qui ho paura»



Gratta e vinci rubato, la nonnina di Materdei via dal quartiere: «Ma qui siamo tutti con lei»

di Valentino Di Giacomo



Ministro Stefano Patuanelli per sollecitare l'attivazione del finanziamento. **«Ma ad oggi - commenta Barone - non abbiamo ricevuto risposte dal Mipaaf e ciò, dopo tre mesi di interlocuzioni e diverse interrogazioni parlamentari, ci risulta incomprensibile.** Così come sarebbe inspiegabile rinunciare o ridurre i programmi di investimento per carenza di fondi».

«Migliaia di imprese hanno creduto nei Distretti del Cibo (Avviso n.10898 del 17.02.2020) con la voglia di scommettere sul futuro ed avviare la transizione verso nuovi sistemi alimentari con modelli di sviluppo sostenibili e attivare i 20 programmi di sviluppo coerenti con il Green Deal Europeo e il Pnrr, finalizzati a contribuire a raggiungere alcuni obiettivi di Agenda 2030 dell'Onu che coinvolgono 10 Regioni e tutte le produzioni agricole del nostro Paese **sarebbe un importante segnale di ripartenza immediata del settore agroalimentare».**

"ABBIAMO UN PATRIMONIO UNICO CHE GRAZIE ALL' #ANNODELCIBOITALIANO POSSIAMO VALORIZZARE ANCOR DI PIÙ DANDO AVVIO AL NUOVO PROGETTO DEI DISTRETTI DEL CIBO E COINVOLGENDO I PROTAGONISTI A PARTIRE DA AGRICOLTORI, ALLEVATORI, PESCATORI, CUOCHI". @DARIOFRANCE #ITALIANFOOD2018 #28MARZO PIC.TWITTER.COM/2C0HPLGCXJ

— MINISTERO DELLA CULTURA (@MIC_ITALIA) MARCH 28, 2018

I sottoscrittori del protocollo di intesa, sono: Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in rete, Distretto Florovivaistico di Puglia, Sikanìa Distretto del Cibo Biomediterraneo, Distretto del Cibo dei Salumi Dop Piacentini, Distretto Rurale Colline e Montagne Materane, Distretto Agroalimentare di Qualità del Metapontino, Distretto del Cibo Bio Slow Pane e Olio, Distretto del Cibo del Sud Est Siciliano, Distretto Rurale Pollino Lagonegrese, Distretto Agricolo della Valle del Fiume Olona, Distretto Latte Lombardo, Distretto Agroalimentare di Qualità Puglia Federiciana, Distretto Rurale del Valdarno Superiore, Distretto Rurale Barbagia, Distretto Agroalimentare di Qualità dell'Ortofrutta Agro Pontino, Distretto del Cibo Medio Ionio Catanzarese e della Valle del Crocchio, Distretto Bio Slow della Puglia e Distretto Nebrodi Valdemone. Eletto un Coordinamento composto da Angelo Barone (Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in rete) i quale Portavoce della Consulta, Roberto Belli (Distretto del cibo dei Salumi Dop piacentini), Gian Paolo Bilato (Distretto del Latte Lombardo) Gianni Capalbi (Distretto Rurale delle Colline e Montagne Materane) Goffredo De Marchis (Distretto Agroalimentare di Qualità dell'Ortofrutta Agro Pontino), Luca Fabbri (Distretto Rurale del Valdarno Superiore) Ignazio Garau (Distretto Bio Slow delle Puglie) Oddo Giuseppe (Sikanìa Distretto del Cibo Biomediterraneo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA